

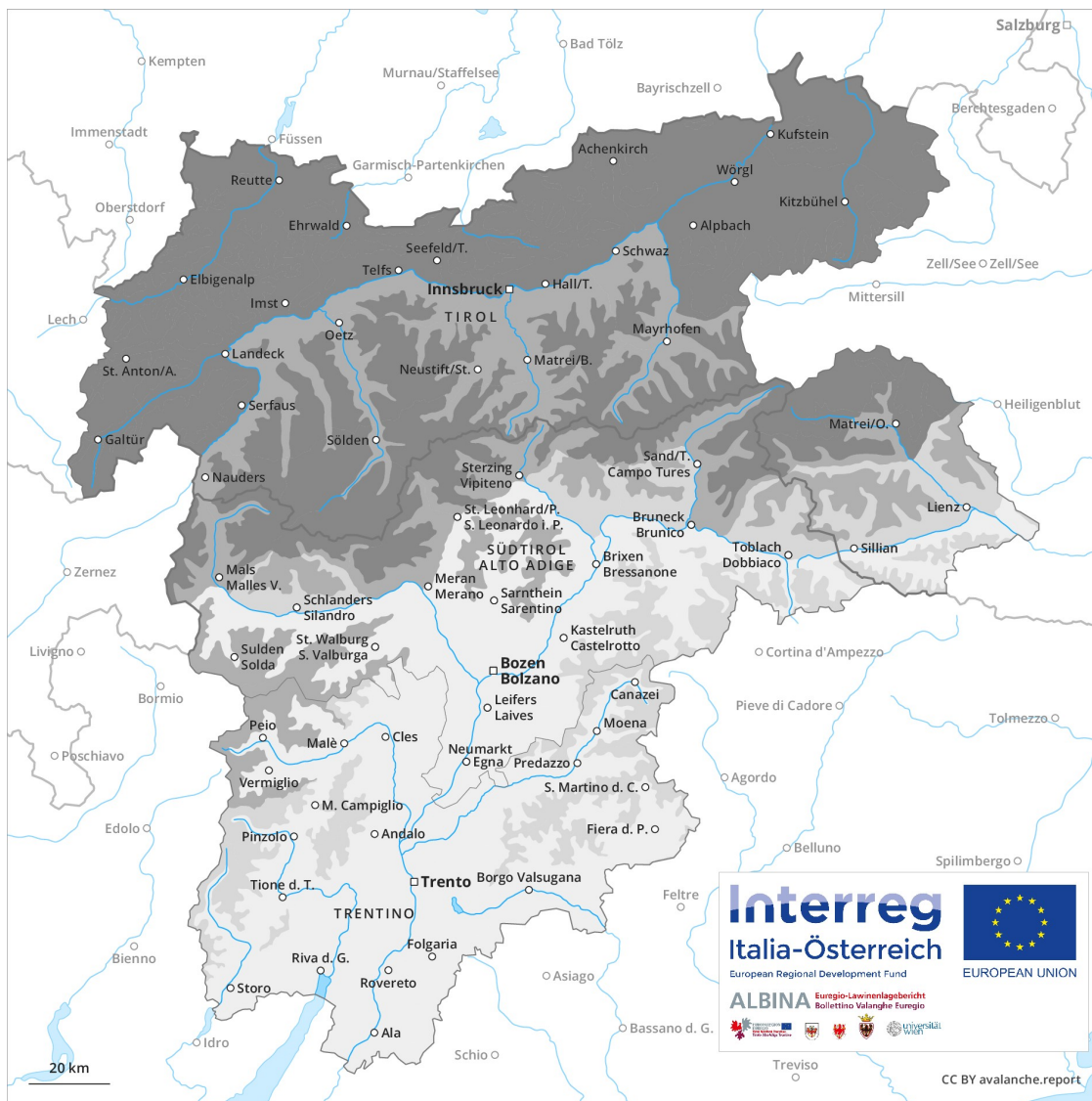
Previsione Valanghe

Martedì 15.01.2019

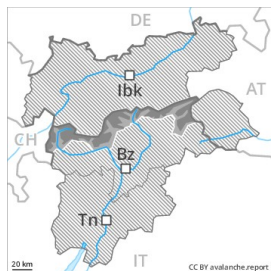
Publicato il 15.01.2019 alle ore 08:00



Valanghe.report



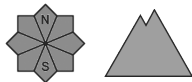
Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve fresca



Neve ventata

Nelle regioni con tanta neve, sono ancora previste valanghe di neve a lastroni, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi.

Con neve fresca e forte vento, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono ancora previste valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili molte valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose. Ciò anche in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Misure preventive di sbarramento delle vie di comunicazione potrebbero rendersi necessarie. Gli sbarramenti devono essere rispettati e le direttive di sicurezza delle autorità seguite.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

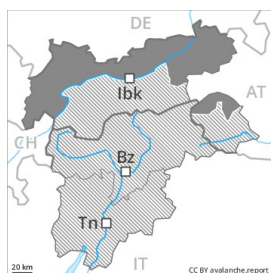
st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto lungo il confine con il Tirolo cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente sino a 40 cm. Il vento sarà forte. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Ciò a tutte le altitudini.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

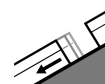
Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: **Pericolo valanghe in diminuzione**
per Mercoledì il 16.01.2019



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

Con il vento proveniente da nord ovest a tratti forte, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Dopo il cessare delle nevicate, l'attività valanghiva spontanea diminuirà nettamente. Sono però sempre ancora possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni molto grandi, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste sui pendii carichi di neve ventata, anche dai bacini di alimentazione molto ripidi, situati ad alta quota, soleggiati e non ancora scaricati. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest principalmente al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni, anche sui pendii ripidi in prossimità del limite del bosco. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili molte valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Negli ultimi due giorni sono caduti da 50 a 100 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni, il vento sarà forte. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Ciò a tutte le altitudini. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

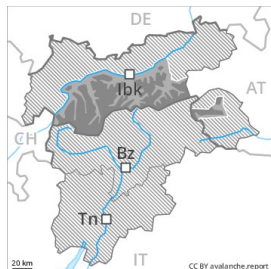
Tendenza



Ulteriore calo del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 4 - Forte



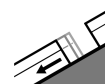
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

Con il vento proveniente da nord ovest a tratti forte, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Dopo il cessare delle nevicate, l'attività valanghiva spontanea diminuirà nettamente. Sono però sempre ancora possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni molto grandi, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste sui pendii carichi di neve ventata, anche dai bacini di alimentazione molto ripidi, situati ad alta quota, soleggiati e non ancora scaricati. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest principalmente al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni, anche sui pendii ripidi in prossimità del limite del bosco. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili molte valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

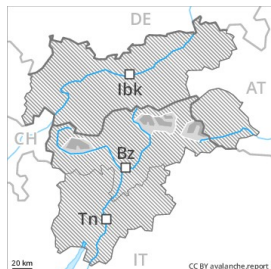
st 2: valanga per scivolamento di neve

Negli ultimi due giorni sono caduti da 40 a 80 cm di neve. In alcune regioni, il vento sarà forte. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Ciò a tutte le altitudini. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



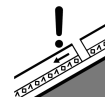
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



1800m



Strati deboli
persistenti



1800m

Con l'attenuarsi delle nevicate, in alcune regioni calo del pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata sono instabili. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Principalmente dai bacini di alimentazione non ancora scaricati si prevedono isolate valanghe spontanee di grandi dimensioni. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

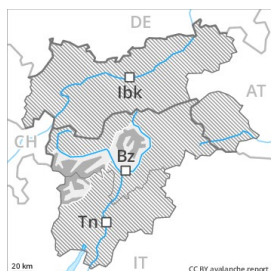
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento rimaneggerà intensamente la neve fresca. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è piuttosto instabile.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e forte vento, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono considerevolmente cresciuti. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

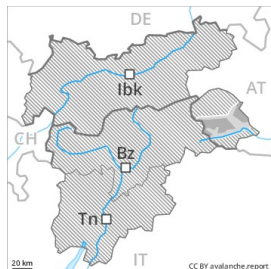
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte rimaneggerà intensamente la neve fresca. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è instabile a livello generale.

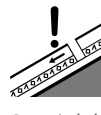
Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 16.01.2019



Strati deboli persistenti



I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest negli ultimi giorni specialmente al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

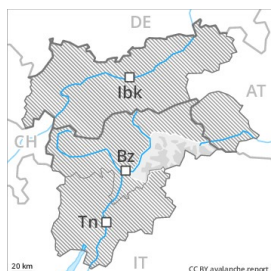
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Sono caduti da 20 a 40 cm di neve. Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Saranno possibili isolate valanghe spontanee.

Manto nevoso

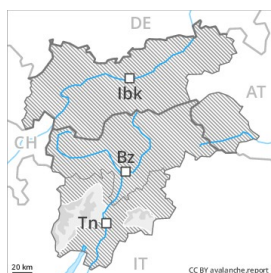
Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Cadranno da 5 a 10 cm di neve. Il forte vento causerà il trasporto della neve. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piccoli e possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Specialmente ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

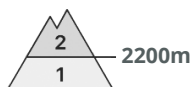
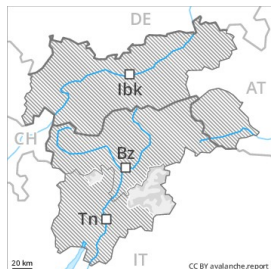
Manto nevoso

Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



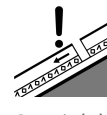
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



2200m



Strati deboli persistenti



2000m

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

La neve fresca e la neve ventata di lunedì rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canaloni, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Soprattutto sulle Maddalene e nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 3 "marcato" e al di sopra dei 2500 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

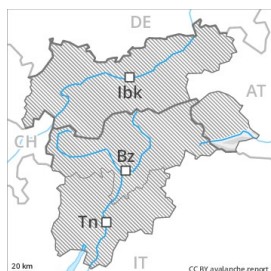
Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su una crosta dura. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Al di sotto dei 2000 m circa è presente piuttosto poca neve.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

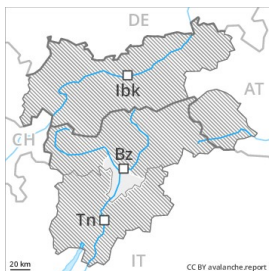
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



2200m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

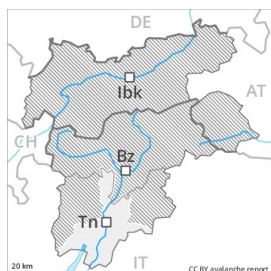
Manto nevoso

Cadranno da 0 a 5 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. È presente solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.01.2019



Neve ventata



In tutte le regioni è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso rimane ben consolidato a livello generale. Al di sotto dei 1800 m circa è presente solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.